

nell'istruzione di Papa Benedetto XIV. Colla promulgazione della legge Siccardi (così designata dal nome del ministro proponente) fu abolito negli Stati Sardi il privilegio del Foro per gli Ecclesiastici, e la giurisdizione della Curia fu ridotta alle cause matrimoniali, alle cause benefiziarie e ad alcune altre di natura puramente ecclesiastica. La pubblicazione del nuovo codice italiano ha paralizzato ancora di più la giurisdizione che rimaneva alle Curie, le quali nel regno d'Italia non hanno ormai altro compito, che quello dell'amministrazione ecclesiastica della diocesi e del giudizio relativo alle cause matrimoniali in quanto il matrimonio è atto religioso. La Curia arcivescovile di Torino si compone del Vicario generale, di un Provicario generale, di un Avvocato fiscale generale e Avvocato difensore dei matrimoni, di un Promotore de' legati pii, di un Avvocato dei poveri, di un Promotore fiscale generale della mensa, di due Cancellieri, di un Vice-cancelliere, di due Segretari e di un Usciere.

Gli uffici della Curia sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 a mezzodì e dalle 3 alle 6 pom.

Capitolo Metropolitano. — Reguimiro, il quale governò questa Diocesi sullo scorcio del secolo VIII è considerato qual fondatore del Capitolo episcopale in Torino, ossia credesi che egli primo in questa città raccogliesse intorno a sè a vita comune parecchi sacerdoti, i quali, meno distratti dalle cure del mondo, con maggior zelo si applicassero al culto divino. Dicesi, che tale già fosse l'intendimento di S. Massimo, il quale avrebbe anche in questa parte imitato l'esempio del grande suo maestro S. Eusebio, ma che le circostanze non gli consentirono di mandare ad effetto il suo proposito, o che questo appena iniziato non potè durare. A questo Collegio di sacerdoti consiglieri, coadiutori del Vescovo, vennero in seguito fatte larghe donazioni, e, secondo l'uso dei tempi, ciascuno di essi amministrava una qualche chiesa, e quello che stava a capo del Capitolo, canonico prevosto, reggeva a nome di tutto il Capitolo stesso la chiesa parrocchiale di S. Giovanni.